



GRAND EYVIA COGNE ENERGIE SRL

Relazione sul governo societario

Approvata dall'Assemblea dei soci del 26 aprile 2019

Indice

1. Premessa	pag. 2
2. Sistema di governance	pag. 2
2.1. L'Assemblea dei soci	
2.2. L'Organo di amministrazione	
2.3. Revisore legale dei conti	
3. Remunerazione dell'Organo di amministrazione	pag. 4
4. Organizzazione tecnica	pag. 4
5. Gestione dei rischi	pag. 5
6. I regolamenti della società	pag. 6
7. Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	pag. 6
8. Codice etico e di comportamento	pag. 7

1. Premessa

La società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'articolo 2 comma 1 lettera m) del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta, ai sensi dell'articolo 6 comma 4 del decreto citato, a predisporre annualmente la relazione sul governo societario, la quale deve contenere uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo adottati ovvero delle ragioni della loro mancata adozione.

2. Sistema di governance

Il sistema di governance della **Grand Eyvia Cogne Energie srl** è articolato secondo quanto stabilito dallo Statuto, approvato dall'Assemblea straordinaria della società nella seduta del 12 dicembre 2008.

L'organizzazione della società a responsabilità limitata si caratterizza attualmente per la presenza:

- dell'Assemblea dei soci
- di un Amministratore unico
- del Revisore legale dei conti

L'assetto societario risulta essere attualmente in seguente:

- Comune di Cogne proprietario di una quota pari all' 80% del capitale sociale per un valore nominale di euro 240.000,00
- F.Ili Ronc srl proprietaria di una quota pari al 20% del capitale sociale per un valore nominale di euro 60.000,00.

2.1 L'Assemblea dei soci

L'Assemblea della società Grand Eyvia Cogne Energie srl è composta dal socio Comune di Cogne e dal socio F.Ili Ronc srl.

I soci sono rappresentati nell'Assemblea dal loro legale rappresentante.

L'Assemblea determina le linee di indirizzo dell'attività sviluppata dalla società, rivolta alla

realizzazione dell'oggetto sociale, consistente attualmente nella gestione di un impianto energetico – centralina idroelettrica ex CO.FAR.CO. in località Capoluogo di Cogne – per sfruttare le acque del torrente Grauson.

L'Assemblea svolge, in particolare, i seguenti compiti istituzionali:

- approva il bilancio e la distribuzione degli utili;
- nomina gli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;
- nomina i sindaci ed il presidente del collegio sindacale o il revisore;
- delibera in ordine alle modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo;
- assume la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- delibera l'eventuale nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione.

2.2 L'Amministratore unico

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto societario Grand Eyvia Cogne Energie srl può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede di nomina:

- a. da un amministratore unico;
- b. da un consiglio di amministrazione composto da due o più membri, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina;
- c. da due o più amministratori con poteri congiunti o disgiunti.

Attualmente l'organo amministrativo della società è costituito, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 11 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016, da un amministratore unico, mediante incarico affidato fino a revoca, con deliberazione assembleare del 18.10.2017, al Sig. Pietro Guido Zampieri.

L'organo amministrativo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

2.3 Il Revisore legale dei conti

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto societario la società può nominare il collegio sindacale o il

revisore, così come previsto dall'articolo 3 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

In data 18.10.2017 l'assemblea dei soci ha nominato quale Revisore legale dei conti il dott. Roger Rey, attribuendo allo stesso un compenso annuale netto di euro 2.500,00.

Il Revisore legale dei conti esercita il controllo sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione della società, attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del rendiconto redigendo un'apposita relazione.

3. Remunerazione dell'Organo di amministrazione

L'amministrazione è stata affidata fino a revoca, con deliberazione assembleare del 18.10.2017, ad un amministratore unico nella persona del Sig. Pietro Guido Zampieri, svolto a titolo gratuito.

4. Organizzazione tecnica

L'attività della società consiste essenzialmente nella gestione di un impianto energetico – centralina idroelettrica ex CO.FAR.CO. in località Capoluogo di Cogne.

La Società, data la dimensione, è priva di dipendenti. La gestione operativa dell'impianto è stata pertanto affidata a una struttura terza con consolidata esperienza nel settore.

A tal fine i servizi necessari al proprio funzionamento:

- gestione della centrale idroelettrica
- manutenzione ordinaria dell'impianto
- gestione amministrativa

sono stati interamente esternalizzati.

5. Gestione dei rischi

In relazione alle possibili aree di rischio di crisi aziendale, si segnala che il principale fattore di rischio per la gestione della società risulta connesso con l'andamento delle precipitazioni meteorologiche che possono determinare, in annate con presenza di limitate precipitazioni, una riduzione del fatturato.

Non risulta rilevante il rischio connesso alla dipendenza dai clienti in quanto l'intera quantità di energia elettrica immessa in rete, pari all'energia lorda prodotta dall'impianto, viene ceduta al Gestore Servizi Elettrici (GSE) in base alla convenzione per il ritiro dell'energia elettrica sottoscritta dallo stesso GSE in data 28.04.2016.

La tariffa incentivante, costante in moneta corrente, viene riconosciuta alla società Grand Eyvia Cogne Energie srl pari ad euro 155,00 euro/MWh, relativamente alla tariffa incentivante omnicomprensiva di cui all'articolo 7 comma 4 del D.M. 6 luglio 2012.

In merito all'esposizione ai rischi di mercato, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia quanto segue:

- Rischi di mercato

Come in precedenza specificato la vendita dell'energia elettrica prodotta è determinata dalle modalità prefissate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per il ritiro dell'energia stessa, facendo riferimento a condizioni economiche di mercato;

- Rischi di credito

Non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un potenziale rischio essendo remota la possibilità di insolvenza del cliente;

Rischi di liquidità

La società non presenta una posizione finanziaria netta passiva e non evidenzia, al termine dell'esercizio 2018, né alla data della presente relazione, eccessiva esposizione verso il sistema bancario;

- Rischi di prezzo

La società, fermo restando il periodo coperto dalla tariffa incentivante, è soggetta all'andamento dei prezzi di mercato, connaturati con quelli relativi all'intero settore, a fronte dei quali non può mettere direttamente in atto proprie politiche tariffarie.

6. Regolamenti della società

In considerazione delle dimensioni della società e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, non si è ritenuto necessaria l'adozione di regolamenti interni volti:

- a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- al monitoraggio della regolarità e dell'efficienza della gestione;
- a codici di condotta per la tutela dei portatori di legittimi interessi, ad eccezione di quanto contenuto nel codice etico e di comportamento di seguito individuato;
- a programmi di responsabilità sociale d'impresa.

7. Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge n. 190 del 2012 menziona espressamente tra i soggetti tenuti all'applicazione della normativa anticorruzione i soggetti di diritto privato sottoposti al controllo di regioni, province autonome ed enti locali.

Nel corso del 2016 si è proceduto alla redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione delle attività gestionali societarie al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

In relazione a quanto previsto nel PTPCT il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza relaziona quanto segue:

- Non è stato rilevato alcun ostacolo, interno o esterno, all'azione di impulso e coordinamento del RPCT;
- In relazione al monitoraggio per la verifica della sostenibilità delle misure individuate nel Piano, segnala che non sono state rilevate criticità;

- Non si sono verificati eventi corruttivi;
- Non sono stati mappati i processi di verifica, in quanto le modeste dimensioni della Società consentono un agevole controllo diretto dei processi in corso;
- In relazione alla trasparenza è stato alimentato tempestivamente l'aggiornamento del sito con i dati previsti per l'amministrazione trasparente;
- E' stato predisposto il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, al fine di tener conto dell'evoluzione normativa che ne ha modificato le linee guida e che viene portato all'approvazione dell'assemblea dei soci.

8. Codice etico e di comportamento

La società si è inoltre dotata di un Codice Etico, che contiene i principi ispiratori dell'agire della stessa società ai fini della prevenzione dei cosiddetti "reati contro la Pubblica Amministrazione" e di situazioni di "cattiva amministrazione" nelle quali vanno compresi tutti i casi di deviazione significativa dalla cura dell'interesse pubblico.

Il Codice esprime altresì impegni e responsabilità etici che devono essere adottati anche da coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con la Società

Anche il Codice è oggetto di aggiornamento e di nuova approvazione da parte dei soci, in allegato al nuovo PTPCT.